

Pontebba. Installata in anteprima mondiale la tecnologia realizzata all'università di Udine, risparmio annuo previsto di 4.500 euro

Dallo specchio lineare acqua calda per la scuola

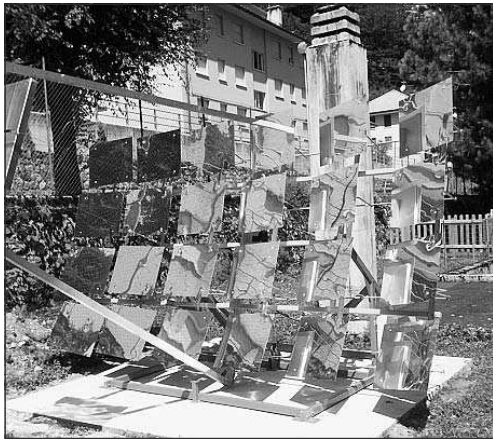
PONTEBBA. Produrre energia termica sfruttando il sole, a un prezzo inferiore rispetto a quello di gasolio e gas. E' uno dei vantaggi dello "specchio lineare", tecnologia pensata e progettata dall'Università di Udine, installata in anteprima mondiale a Pontebba. Il brevetto è del professor Hans Grassmann della facoltà di Fisica dell'ateneo friulano, mentre la commercializzazione è affidata all'azienda Isomorph. Lo "specchio lineare" è stato posizionato nella scuola materna di Pontebba, con l'obiettivo di sostituire il boiler elettrico per la produzione dell'acqua calda. La tecnologia è stata presentata ieri nel municipio di Pontebba dal professor Grassmann, dal sindaco Isabella De Monte, dall'assessore Pierluigi Pol-

lano e dagli altri assessori comunali. «L'impianto - spiega il sindaco - in circa trenta minuti porta l'acqua a una temperatura di ebollizione. Si tratta di una scelta ben precisa da parte di questa amministrazione, che punta molto sulle energie alternative e pulite. Vogliamo dare spazio alla sperimentazione e agli impianti eco-sostenibili, come dimostrano le scelte della geotermia e degli impianti fotovoltaici».

Lo "specchio lineare" consentirà all'amministrazione comunale di risparmiare ingenti risorse, visto che la spesa per la produzione di acqua calda nella scuola, annualmente, si aggira intorno ai 4.500 euro. Il costo dello specchio invece è di 9 mila euro, ammortizzabile in soli due anni. «Stiamo pensando di installare que-

sta tecnologia anche da altre parti, come al palaghiaccio. Speriamo di poter sfruttare altre innovazioni dell'Università di Udine, dando un segnale ben preciso della nostra volontà di rafforzare la collaborazione con il mondo accademico». La decisione posizionare lo "specchio lineare" è avvenuta dopo alcuni incontri con il professor Grassmann e dopo averlo visionato direttamente a Basaldella, nel marzo scorso. Si tratta di uno strumento in grado di fornire energia termica ricavando energia elettrica da pannelli fotovoltaici installati su una superficie ricevente. Nella stagione invernale la produzione di energia termica si aggirerà intorno ai 4 KW ora, in estate la quantità dovrà essere valutata.

Alessandro Cesare



Lo specchio lineare installato alla scuola materna di Pontebba